

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 27

Adunanza 11 luglio 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI TORRE PELLICE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I. (D.C.C N. 14 DEL 31/03/2006) - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 697 – 216093/2006

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Sono assenti gli Assessori CINZIA CONDELLO e SILVANA SANLORENZO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Torre Pellice:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato con Deliberazione G. R. n. 24-1415 del 18/09/1995 e successivamente modificato con una Variante strutturale, approvata con Deliberazione G. R. n. 54-31995 del 31/01/1994;
- ha approvato cinque varianti parziali al P.R.G.I. vigente, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., con D.C.C. n. 38 del 15/07/1999, n. 15 del 12/03/2001, n. 14 del 26/03/2004, n. 57 del 28/09/2005 e n. 59 del 28/09/2005;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 14 del 31/03/2006, il Progetto Preliminare di una Variante Parziale al P.R.G.I. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia in data 16/06/2006, (*Prat. n. 80/2006*), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 4.732 abitanti nel 1971, 4.661 abitanti nel 1981, 4.601 abitanti nel 1991 e 4.570 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico negativo nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale di 2.101 ettari, dei quali 1.535 ettari hanno pendenze superiori al 20° (circa il 73% del territorio comunale). È caratterizzato dalla presenza di “*aree boscate*” su una superficie di 1.159 ettari (56% della superficie comunale);
- sistema produttivo: appartiene all’ “*Ambito di valorizzazione produttiva*” denominato “*Bacino di Luserna San Giovanni*”;
- risulta compreso nel *Circondario di Pinerolo*, sub-ambito “*Comunità Montana della Val Pellice*”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e confermato dal P.T.C. come “*centro storico di notevole importanza*”;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 161 e n. 163;
 - è interessato da un tratto di viabilità in progetto, in fase di studio da Monte di Torre Pellice a Villar Pellice;
 - è interessato da un “*Progetto speciale*” denominato “*Cremagliera Turistica Val Pellice – Queyras*”;
 - è attraversato dalla Ferrovia Torino – Pinerolo – Torre Pellice ed è presente una stazione;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Pellice il cui corso è di competenza del Magistrato del Po ed è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è attraversato dalle acque pubbliche del Torrente Biglione e del Rio Angrogna;
 - in base alla Banca Dati della Regione Piemonte 53 ettari del territorio sono interessati da “*Aree inondabili*” con tempo di ritorno compreso tra 25 e 50 anni; inoltre, nel territorio comunale sono presenti frane attive;
- il Comune è classificato sismico e inserito in Classe 2 dall’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003;
- tutela ambientale:
 - è interessato per una superficie comunale di 54 ettari dal Biotopo Comunitario – Direttiva 92/43 CEE “HABITAT” BC10045 denominata “*Bosco di Pian Prà (Rorà)*”

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n.14 del 31/03/2006 di adozione finalizzati alla redistribuzione parziale di aree per residenza e servizi (C13b, C6b, C8a, C10a);

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato

con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, si propone l'obiettivo principale di razionalizzare alcune specifiche aree sulla base delle esigenze attuative emerse. La variante propone l'eliminazione nello specifico delle previsioni di nuova edificabilità e di nuove infrastrutturazioni che presentano maggiori problemi di coerenza con le esigenze di mantenimento dello stato attuale (area *C13b* e *C8a*), inoltre, prende atto dell'esigenza di riqualificazione delle strutture dismesse individuate in area *C10a* e rappresentate dall'ex albergo Vandalino e dagli edifici originariamente a servizio della seggiovia. Le principali modifiche apportate con la presente variante vengono di seguito riassunte:

- il P.R.G.C. vigente prevede per l'area *C13a* una possibilità edificatoria di circa 1.249 mc, con la presente tale volumetria è da considerarsi in deduzione per effetto dell'eliminazione di tale previsione;
- le previsioni della variante per l'area *C6b* (per effetto dell'eliminazione della previsione di aree per servizi) conducono alla identificazione di un nuovo lotto libero producendo un incremento di 470 mc;
- nella zona *C8a* la diversa identificazione cartografica di lotto libero che viene spostato da un'area pertinenziale ad un'altra confinante produce una deduzione di circa 1.248 mc;
- per effetto delle deduzioni operate nelle aree *C13b*, *C6b* e *C8a* la deduzione complessiva della volumetria risulta pari a 2.028 mc. Tale volumetria può essere attribuita all'intervento di riconversione ai fini residenziali dell'ex edificio di servizio della seggiovia (area *C10a*);
- per quanto attiene il bilancio dei servizi di standard del P.R.G.C. la variante elimina una previsione di area per servizi destinata a parcheggio con una riduzione di 1.716 mq; nell'area *C6b*, per effetto della diversa definizione dei lotti liberi, si produce l'eliminazione cartografica delle previsioni dei servizi per 466 mq. La riduzione totale risulta pertanto di 2.182 mq.;
- dal punto di vista normativo si prevede la modifica della scheda di zona *C13b* e *C10b*;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 31/07/2006;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 03/07/2006;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio

interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. del Comune di Torre Pellice, adottato con deliberazione del C.C. n. 14 del 31/03/2006, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.I., vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Torre Pellice la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale
f.to N. Tutino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta